

Editoriale

Mario Avagliano

La disfida di fra Gigino



L'annuncio a sorpresa di fra Gigino di candidarsi a sindaco di Cava ha infiammato una campagna elettorale finora piuttosto sonnacchiosa e dall'esito abbastanza scontato. Il primo cittadino uscente, Enzo Servalli, forte del discreto numero di opere pubbliche portate a compimento, della buona gestione del periodo del lockdown, dell'appoggio del presidente della Regione De Luca e del coinvolgimento nella coalizione elettorale di pezzi importanti dell'opposizione, da Armando Lamberti (già da tempo nella giunta) a Massimo Mariconda, fino a Giovanni Baldi, prossimo candidato del centrosinistra alle regionali, puntava alla riconferma al primo turno. L'entrata in scena dell'ex frate francescano con molta probabilità impedirà questo disegno. Infatti fra Gigino, al secolo Luigi Petrone, molto apprezzato in città per quanto fatto in passato al Convento di San Francesco, con la sua lista "La fratellanza" è destinato a raccogliere voti trasversalmente in tutti gli schieramenti, da destra a sinistra. Anche se per la verità l'elenco dei suoi detrattori è altrettanto numeroso rispetto a quello dei suoi estimatori. Ma l'ex frate, da politico consumato, nella sua prima intervista a Ulisse ha affermato di stimare molto De Luca e di avere tra i suoi consiglieri e sostenitori anche amministratori di esperienza (ha citato Marco Galdi, anche se l'ex sindaco in un post su Facebook ha dichiarato di essere equidistante rispetto a tutti i candidati).

La scelta di fra Gigino rende quindi più interessante la sfida elettorale (gli altri candidati sono: Marcello Murolo, Giuseppe Benevento, Enrico Bastolla e Umberto Ferrigno) che necessariamente dovrà fondarsi ancora di più su un confronto serrato tra programmi per la città e nomi proposti per la squadra di governo.

Data la debole consistenza elettorale degli altri candidati a sindaco (a parte Marcello Murolo, che però lavora più per il futuro che per questo turno di amministrative), è probabile il ballottaggio tra Enzo Servalli e Luigi Petrone. Vedremo. Intanto buona campagna elettorale a tutti. L'auspicio è che il dibattito sia corretto e leale. E in questo quadro, la notizia dell'assoluzione piena dalle accuse infamanti dell'ex vicesindaco Enrico Polichetti giunge a svenire ulteriormente i toni del confronto.

E tu, chi voterai?

Elezione del sindaco: 6 candidati per una poltrona

Il 20 e il 21 settembre si torna alle urne per eleggere il consiglio regionale e il nuovo consiglio comunale. Nel momento in cui andiamo in stampa sono 6 i candidati a sindaco di Cava de' Tirreni che hanno ufficializzato la loro candidatura, ma nuovi scenari possono prospettarsi fino al 20 agosto, data in cui saranno definitivamente ufficializzate le liste.



Vincenzo Servalli
PD - PSI - Unione Popolare - Avanti Cava
Cava ci Appartiene - Insieme per Servalli



Marcello Murolo
FI - F d'I - UDC - Lega - Siamo Cavesei



Giuseppe Benevento
Movimento 5 Stelle



Umberto Ferrigno
Identità e Tradizione



Enrico Bastolla
Liberi di... - Cava per Cava



Luigi Petrone
La Fratellanza

Senatore Arredamenti

Visita il nostro sito:
www.senatorearredamenti.it



Senatore è anche infissi e serramenti

info@senatorearredamenti.it

Senatore... qualità dell'abitare

Via G. Vitale, 40 - Santa Lucia
Cava de' Tirreni - Tel.089.461592

Traslochi con deposito: 348.3203187

Ciro Lodato
Traslochi

Traslochi con Scala Mobile
Noleggio Carri Gru
Facciamo tutto - Trasporti

Cava de' Tirreni:
Corso Umberto I, 281 - Tel. 089.466594

Salerno:
Via Francesco Paolo Volpe
cell. 328.1693853
www.cirilodatotraslochi.it



CAFFETTERIA
GELATERIA - APERITIVI
CORSO MAZZINI, 73 CAVA DE' TIRRENI



L'Orto
Biologico

Alimenti biologici e biodinamici
Orto/frutta da agricoltura biologica
Alimenti per intolleranze

Via Vittorio Veneto, 318
Cava de' Tirreni - Tel.089.344241

CENTRO STUDI EURO ACCADEMIA
Recupero anni scolastici per conseguire

IL DIPLOMA ANCHE IN UN ANNO

ISTITUTI TECNICI - LICEI TUTTI - ISTITUTI PROFESSIONALI

CORSI: ASO - OSS - OPI - REC - RAC

Certificazioni: ECDL - EIPAS - LIM - TABLET - DATILOGRAFIA

Certificazioni lingue: B2 - C1 - C2



eCAMPUS
UNIVERSITÀ
5 facoltà
49 percorsi di laurea
24 cfu - master
alta formazione

Corso G. Marconi, 55
Parco Beethoven
Cava de' Tirreni
Tel. 089 344333

800 126 777



www.euro-accademia.com

Stany
art&enjoy
Specialisti in Color melting
Nuovo sistema di colorazione
Via della Repubblica, 28 Tel: 089 2961473
(1° piano) Cava de' Tirreni Cell.392.6068073

Il mondo del cardellino
Pet food
Imigliori Pellet
prestazionale
Via Pasquale Santoriello, n 38 Cava de' Tirreni
Cell. 349.4102996

HARES
ABBIGLIAMENTO & CALZATURE
OFFERTISSIMA
VASTA SCELTA DI
T-SHIRT DA €10 BERMUDA DA €19
CAMICIE IN LINO €29 PANTALONI IN LINO €29
HARES UOMO
Corso Umberto I, 181 - Cava de' Tirreni
Corso Vittorio Emanuele, 74 - Nocera Inferiore

Approvato il nuovo PUC

Flora Calvanese

Il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il nuovo Piano Urbanistico Comunale, PUC. Si chiude così una vicenda iniziata circa dodici anni fa durante l'amministrazione Gravagnuolo. Infatti il consulente del Comune che ha redatto il piano è il prof. Gasparrini, scelto, appunto, dall'allora sindaco.

Questo piano è compatibile con il Piano Urbanistico della Costiera Amalfitana, PUT, e non ricomprende la zona ASI, area per lo sviluppo industriale. Gravagnuolo aveva invece concepito il disegno velleitario di un piano in contrasto con il PUT, irrealizzabile e pericoloso per la città, perché conteneva il rischio di una colata di cemento nella valle metelliana, rischio che era stato impedito proprio dalle norme vincolistiche.

Il tentativo di normare anche l'area ASI aveva rallentato completamente l'iter del piano durante l'amministrazione Galdi. Servalli ha scelto invece saggiamente la strada dell'unico piano approvabile. E va detto che lo strumento adottato, pur dentro i limiti di cui abbiamo parlato, ha una potenzialità interessante per la nostra cittadina. Intanto la possibilità di recupero delle aree dismesse, la realizzazione di una circolare urbana per alleggerire il traffico di fondovalle, la possibilità della com-



pensazione urbanistica che consente di realizzare in aree diverse dal centro storico, ormai saturo, nuovi volumi.

È questo, ad esempio, il caso di due aree inutilizzate che sono due ferite nel cuore della città: parlo dell'ex Manifattura di viale Crispi e dell'ex Capitol. I diritti edificatori relativi ai due immobili, infatti, saranno delocalizzati in altre aree del territorio comunale, più periferiche, e quindi non andranno ad appesantire il carico urbanistico del centro storico, che è saturo secondo le norme del PUT. In particolare, l'area retrostante l'ex Manifattura di viale Crispi, dove sono attualmente i capannoni industriali, diventerà un parco urbano, cioè uno spazio pubblico, non un semplice parco, ma parcheggi, servizi, verde, andando a ricucire e riqualificare una parte importante della città che insiste tra l'area dell'antico borgo porticato, l'intricato dedalo di stradine dei Pianesi e una zona di edifici scolastici con centinaia di giovani. La parte storica della Manifattura tornerà nel possesso del Comune e potrà essere adibita ad usi pubblici. Il nostro comune è uno dei pochi in Regione che ha approvato un nuovo piano nei tempi stabiliti dalla legge regionale, e questa è sicuramente una carta a favore dell'amministrazione Servalli.

La scomparsa di Luciano Statunato

Arte e libertà, uno stile di vita

Paola de Simone



Luciano Statunato

Il 28 marzo è scomparso prematuramente, all'età di 62 anni, Luciano Statunato, artista eclettico, grafico e musicista cavese, che in tanti ricordano per la sua produzione artigianale e originale di orologi da parete, Statunato Time. Abbiamo incontrato Antonio De Bonis, suo amico storico, per ricordare Luciano e la sua personalità, che affascinava chiunque lo conoscesse. Antonio, come vi siete conosciuti con Luciano? Ci siamo incontrati su un campo di calcio nel 1973. Successivamente al liceo artistico di Salerno, nel primo giorno di scuola, ci siamo ritrovati sugli stessi banchi e da allora è nata una forte amicizia. Oltre alla scuola ciò che ci ha unito è stata la passione comune per la musica. È stato lui ad insegnarmi a suonare la chitarra. Luciano a 15 anni era già bravissimo e componeva testi e musica. Cosa ti ha colpito quando vi siete incontrati per la prima volta al liceo?

Ricordo che rimasi impressionato da com'era vestito, si distingueva dagli altri perché indossava una sorta di divisa da collegiale, preciso, quasi elegante. Già all'epoca si evinceva la sua unicità. Perché Luciano era speciale?

Luciano era convinto di realizzare tutto quello che pensava di fare. Sempre ottimista, non si arrendeva di fronte alle difficoltà. Luciano amava la verità e non ha mai voluto fare a meno della sua libertà, che ha generosamente applicato in tutti gli ambiti della vita. Per questo era un uomo libero. Non si tirava indietro nelle battaglie proprio in nome di quella verità che portava avanti contro tutto e tutti. Antonio De Bonis è venuto a trovarci con Fatima, ex moglie di Luciano di origini brasiliane, e con Dora Statunato, la loro giovane figlia. Nelle loro

parole riviviamo l'indimenticabile figura di Luciano. Dora, cosa ti manca di più di papà? Domanda difficile. Mi manca il suo modo di vivere, la sua energia. Rispetto a tutti lui viveva "il doppio", mi spronava su tutti i fronti. Era, sensibilissimo, al punto di farsi carico dei dolori degli altri, che poi metabolizzava attraverso l'arte. Cosa ti ha trasmesso tuo padre?

Il suo amore per l'arte, per la natura. Passava il suo tempo a studiare ciò che gli interessava perché credeva in tutto quello che faceva. Purtroppo non sono riuscita ad assimilare la sua indipendenza, il suo coraggio e la sua intraprendenza. Fatima, avete trascorso molti anni insieme, cosa ti ha fatto innamorare di Luciano? Abbiamo riso tanto insieme, anche se eravamo molto diversi. Ci accomunava la passione per l'architettura.

Anche se separati da tanto, gli sei stata vicino nel suo ultimo periodo. Come ha vissuto Luciano quei momenti difficili?

Ha conservato la sua voglia di vivere e la sua speranza fino alla fine. Non avrebbe mai accettato che la sua libertà venisse limitata dalla malattia e solo nel momento in cui ha capito che la sua vita non sarebbe stata più la stessa, forse si è lasciato andare. Era vegano convinto da anni, ma la sua scelta di uno stile di vita sana purtroppo non è servita per contrastare il terribile destino che ce l'ha portato via troppo presto. Oltre al suo ricordo, resta di Luciano il suo esempio, il non arrendersi di fronte alle difficoltà, il crederci sempre, perché è così che si raggiungono gli obiettivi, grazie alla fiducia incontenibile nella vita e nel sogno, filo conduttore delle nostre fragili esistenze.



Luciano con la figlia Dora

Spazio elettorale autogestito a pagamento. Committente: Marco Medolla

Armando Lamberti: "Ancora una volta al servizio della Città"

Caro elettore, cara elettrici, a cinque anni da quel fecondo 2015 quando con la candidatura a Sindaco ho ottenuto un consenso personale di cui sono profondamente orgoglioso, mi ripresento al tuo giudizio. Lo faccio come capolista del Movimento Cava ci Appartiene, che già mi ha felicemente sostenuto sia nella competizione elettorale sia nel corso di tutta la consiliatura. Ritengo a buona ragione che questo non sia un passo indietro, ma il risultato di un percorso che viene da lontano e guarda lontano.

Negli ultimi due anni il Movimento da me fondato, Cava ci Appartiene, è diventato compagno di strada del Sindaco Vincenzo Servalli e dello schieramento che lo sostiene e io personalmente ricopro, tra le deleghe che mi sono state conferite, le cariche di Vicesindaco e di Assessore alla Cultura. La nostra alleanza è nata e si è consolidata certamente non in funzione di poltrone da richiedere o da conquistare ma sulla base di una strategia di rilancio e di sviluppo della Nostra Città, che guardava ben oltre i limiti del mandato quinquennale.

È in nome di questa strategia che oggi mi ripresento sì come consigliere, ma nello stesso tempo come leader di un Movimento che si è radicato nella Città e la cui anima è ben espressa nel nome, che è tutto un programma, nel logo (con quei portici rosso passione che si aprono a forma di cuore e con il mio nome fortemente evidenziato), nello slogan del simbolo (la Cultura come motore irrinunciabile dell'identità e di ogni azione politica e civile, lo Sviluppo economico e ambientale come necessaria benzina della vita cittadina e del suo ruolo nel territorio).

È in nome di questa strategia e dell'unità di tutta una coalizione, e dei valori del mio movimento, che io ho rinunciato, con un consapevole ma doveroso e responsabile sacrificio, ad una candidatura personale molto promettente come capolista alle prossime elezioni regionali.

È in nome di questa strategia che in questi due anni come Vicesindaco ho operato con umiltà, passione e senso di responsabilità e come assessore alla Cultura, oltre a vivificare le stagioni dell'anno



Armando Lamberti



(esclusa ovviamente la triste parentesi dell'emergenza Covid, dove ho intensificato l'impegno per la delega alla Sanità), ho puntato in alto, gettando le basi perché a Cava de' Tirreni si crei un Parco Culturale e si possa con fondate speranze aspirare alla candidatura a Capitale Italiana della Cultura nel 2024.

A tutto questo mi permetto di aggiungere anche quelle credenziali personali su cui ho costruito la mia "persona sociale" e la mia dimensione di "uomo del popolo": la formazione culturale e professionale adeguata (sono docente universitario), l'aver ricoperto incarichi istituzionali di rilievo nazionale, i valori morali nei quali mi riconosco da sempre.

A te che hai avuto la pazienza e l'attenzione per seguirmi fino a questo punto, l'invito a darmi il tuo voto. In cambio non prometto alcunché se non un impegno, ancora maggiore, all'insegna della qualità, della competenza e di quel senso di servizio derivante dalle mie radici cristiane. Insomma, ti chiedo il voto per continuare ad essere al servizio della città con la stessa lena, la stessa determinazione, la stessa passione, che ho messo in campo in questi anni con i fatti e non con le parole. Un'attività, quest'ultima, accompagnata sempre da una convinzione forte e radicata in un insegnamento di Sant'Ignazio di Loyola: "Prega come se tutto dipendesse da Dio. Lavora come se tutto dipendesse da te."

Farò, faremo tutto il possibile per accompagnare la nostra Città in un "Nuovo Rinascimento" culturale, sociale ed economico.

Non rimarrai deluso, anzi. Il meglio deve ancora venire...

Armando Lamberti

Spazio elettorale autogestito a pagamento. Committente: Eugenio Canora

Innovazione e lavoro, i lampi di Eugenio

Si ricandida alle Amministrative 2020 Eugenio Canora, già consigliere comunale in carica, laureato in Scienze Politiche con un master in Studi Diplomatici. Canora, nonostante l'ancor giovane età, è da vari anni un rappresentante attivo della nostra Città, in un costante e appassionato impegno per valorizzarne, con idee innovative e all'avanguardia, gli aspetti che già la rendono una delle realtà territoriali italiane col maggiore potenziale di sviluppo.

Canora, siamo nel pieno della campagna elettorale, lei ha un lavoro da continuare di cui ha già gettato le fondamenta con ottimi risultati. Quali sono i suoi obiettivi?

Il programma elettorale che sto introducendo si snoda in ambito digitale. Attraverso dei contenuti video che pubblico sui canali social e sul sito (facilmente raggiungibile anche solo inquadrando il QR CODE), intendo comunicare il nostro progetto di città approfondendo alcuni temi in particolare. Innanzi tutto, l'innovazione, alla quale a suo tempo sono stato delegato dal Sindaco e che rappresenta uno dei temi a cui sono personalmente più legato. In questi anni abbiamo messo in atto un progetto che consiste nell'investire in tecnologia, sostenibilità e talenti, al fine di determinare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione, soprattutto tra i giovani. Puntiamo a risolvere i problemi concretamente e dare a Cava il livello che merita. È un lavoro che ha già dato i suoi frutti... Sì, portiamo avanti la strategia che ci ha portato alla



Eugenio Canora



vittoria di importanti premi a livello nazionale e internazionale, come ad esempio la Cities Challenge Italy 2018, la competizione che premia le città medie con la maggiore vocazione innovativa, vinta in finale contro città del calibro di Novara, Reggio Emilia, Crotone, Ferrara.

Durante l'Amministrazione

Servalli grande rilievo ha avuto il tema della sostenibilità. Cosa è stato fatto concretamente?

Abbiamo bonificato e liberato dall'amianto tutti i campi prefabbricati. È stato solo il punto di partenza verso lo sviluppo delle zone verdi in aree urbane ed extraurbane, al fine di creare più spazi accessibili a tutti. Le risorse naturali e le bellezze architettoniche e paesaggistiche sono una ricchezza che ci è stata donata dai nostri avi e che abbiamo il dovere di valorizzare. Le è stata conferita dal Sindaco Servalli la delega allo sport. Quali sono i progetti che riguardano questo settore?

Oltre al completamento dei lavori allo stadio "Simonetta Lamberti", punto a ottimizzare l'utilizzo delle palestre comunali e portare a termine progetti di sviluppo nel segmento sportivo, come ad esempio l'area ex Velodromo, che da qualche settimana è oggetto di un importante intervento di riqualificazione. La mia candidatura punta proprio a continuare a determinare le condizioni per una crescita del nostro ecosistema territoriale ed orientarla verso nuovi ed affascinanti scenari.

OTICOMANIA
di Giuseppe Caputano
Via A. Sorrentino, 13
Cava de' Tirreni
Tel. 089.46.89.182

AVON
- Iscrizione gratuita
- Provvigioni dal 25 al 50%
- Nessun obbligo
- Offerte esclusive
- Negozio online gratuito
- Formazione costante
- Crescita professionale e tanto altro ancora
Per informazioni: Laura 360 578908

Bio & Biò, la Casa Della Natura
Alimenti biologici, fitoterapia e cosmesi naturale
Via M. Della Corte, 5 - Cava de' Tirreni
Tel. 089.44.52.48 - www.bioebio.net

www.surgelatiapicella.com
Surgelati Apicella
Via Tommaso Gaudiosi, 11 - Tel. 089.465632
(adiacente ufficio postale) Cava de' Tirreni

Macelleria e Salumeria
Solo carni di alta qualità selezionate
Via Alcide De Gasperi
Cava de' Tirreni
Cell. 329.4350502
328.6997944

Spazio elettorale augestito a pagamento. Committente: Giuseppe Bisogno

Servalli: “Le priorità della ricandidatura?” Innovazione, Sviluppo, Ambiente, Cultura

Cinque anni intensissimi e turbolenti, ma anche ricchi di novità e di semi del futuro. Eppure, una sfida intrigante. Per questo, il Sindaco Vincenzo Servalli ha deciso di riproporre la sua candidatura, come leader dello schieramento di Centro Sinistra.

Sindaco, ricandidarsi implicitamente significa essere soddisfatti del bilancio di questi cinque anni.

Come potrei non esserlo? Pur tra mille difficoltà e umane imperfezioni, credo proprio di lasciare una Città migliore rispetto all'inizio.

A quali settori si riferisce in modo particolare?

Soprattutto all'urbanistica. Dopo venti anni di traccheggiamenti, siamo riusciti a promulgare il PUC, il Piano Urbanistico Comunale, aprendo la strada a lavoro e sviluppo. Abbiamo creato parcheggi che coprono tutto il territorio del Borgo e hanno dato uno slancio enorme alla movida. E che dire della conclusione dei lavori e degli eventi del magnifico complesso di San Giovanni e dell'adiacente piazzetta? E poi, la bonifica dei prefabbricati e l'apertura del Sottovia veicolare, dopo quarant'anni di attesa...

Sono lavori già iniziati da altri...

Verissimo, ma non è proprio cosa da nulla averli portati a termine, in un Paese abituato a lasciare tante cose in sospeso, e aver superato le difficoltà enormi del cambiamento, col tempo, di leggi e tecnologie. Cosa avreste detto, se non lo avessi fatto?

L'immagine del Sindaco Servalli oggi è anche molto legata all'emergenza COVID.



Tre stelle polari: Innovazione, Sviluppo, Ambiente. Nell'Innovazione ci siamo avviati ad alto livello (con il Centro di Artigianato Digitale nell'ex Mercato Coperto, con il Green Hub e affini), tanto da avere riconoscimenti anche a livello nazionale. L'Ambiente dovrà essere messo sull'altare delle priorità, anche per il volano turistico che potrà rappresentare. E noi di Cava, con il Parco delle Torri, il Parco Diecimari, il nascente Parco Culturale, abbiamo tanto da offrire. E non dimentichiamo il rilancio della figura di Mamma Lucia, attraverso l'istituzione del Museo e la valorizzazione dei “suoi luoghi”.

Insomma, una bella partita ancora da giocare...

Assolutamente sì... ma noi non giocheremo in difesa, perché tutti noi, a cominciare dal mio compagno d'attacco Armando Lamberti, abbiamo ancora tanti gol da fare...

Spazio elettorale autogestito a pagamento. Committente: Valeria Lodato

Valeria, figlia del lavoro, candidata con Servalli Competenza e dedizione a servizio della città

Figlia di un noto imprenditore cavaese, **Ciro Lodato, Valeria** ha un curriculum di tutto rispetto e già una ferrata esperienza lavorativa alle spalle. Laureata in Giurisprudenza con una tesi in diritto amministrativo, un anno di tirocinio nell'ufficio legale del nostro comune e una passione per la politica che coltiva da sempre, non si è mai tirata indietro quando si è trattato di rimboccarsi le maniche e mettersi al servizio degli altri. Candidata come consigliere comunale nella lista “Insieme per Servalli Sindaco”, ci racconta questa nuova esperienza.

Valeria, lei ha un lavoro stabile nell'azienda di famiglia (Ciro Lodato traslochi), nonostante ciò ha deciso di lanciarsi in questa avventura. Cosa l'ha spinto ad entrare in politica?

Dedicarmi agli altri è sempre stata la mia indole. Spinta dal mio spirito di sacrificio e dalla mia dedizione al lavoro che ho ereditato da mio padre, ho pensato di voler concretizzare tutto ciò a favore della mia città. **Quali sono gli argomenti salienti del tuo programma?**

La mia politica ideale si mette a servizio del cittadino, non resta rinchiusa in un palazzo ma scende per le strade a fianco della gente, dà un aiuto concreto nel quotidiano. Vorrei snellire la burocrazia, aiutare la piccola imprenditoria perché so cosa significa scontrarsi con le difficoltà che ci sono per ottenere anche le piccole cose. È fondamentale la collaborazione per favorire le piccole attività che sono il carburante dell'economia cittadina. Trovo poi importante focalizzare l'attenzione sulla prevenzione del cancro al seno; ho già in mente un progetto per proporre



Ciro e Valeria Lodato

screening gratuiti alle donne che non possono permettersi visite e quindi trascurano questo importante aspetto. Non ultimo spero che i giovani possano avere sempre più voce in capitolo per il rinnovamento del territorio. **Abbiamo già accennato che tuo padre, Ciro Lodato, è una persona amata e stimata da molti a Cava. Cosa significa per te avere tuo padre vicino in questo percorso che hai deciso di intraprendere?** Mio padre è la persona più importante della mia vita. Da lui ho imparato i valori fondamentali e la dedizione al lavoro. Averlo al mio fianco è un onore. Seppure ci capita di avere idee diverse su qualcosa, non mi ha fatto mai mancare il suo appoggio incondizionato nelle scelte importanti della mia vita. Vederlo orgoglioso di me, di come porto avanti le mie idee, è un supporto fondamentale.

Entro la fine dell'anno cambierà la Medicina di base

I medici di famiglia a disposizione dalle 8 alle 20

Paola de Simone

Con l'autunno la sanità campana subirà una trasformazione fondamentale che vedrà protagonisti i medici di base. Ne parliamo col dottor **Germano Baldi**, medico di famiglia a Cava nonché coordinatore dell'AFT di Cava sud.

Dottor Baldi, in cosa consiste questo cambiamento della sanità?

La sanità territoriale necessita di un miglioramento nell'offerta al paziente. Con questa innovazione è stata creata una rete di medici di famiglia, denominate AFT (Aggregazioni Funzionali Territoriali), che comprenderanno circa 20 medici ciascuna e che offriranno il loro servizio a ventimila assistiti circa per 12 ore al giorno, per garantire ai cittadini ambulatori sempre aperti. I medici condivideranno in rete le cartelle cliniche dei pazienti in modo da consentire a chiunque di rivolgersi ad un altro medico, della stessa AFT, per motivi sanitari di



Germano Baldi

necessità. Quindi medici di famiglia sempre a disposizione dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì, dopo di che, come sempre, sarà attivo il servizio di Guardia Medica, dalle 20,00 alle 8,00 della mattina seguente e durante i festivi e prefestivi.

Qual è lo scopo principale delle AFT?

Sicuramente l'integrazione tra ospedale e medicina territoriale, per garantire una continuità assistenziale al paziente. Quindi offrire una diagnostica di primo livello nel contesto ambulatoriale con l'implementazione di personale infermieristico, così da ridurre gli accessi

impropri al pronto soccorso, spesso intasati per richieste prestazioni da codice bianco. In prosieguo, la tecnologia diagnostica che ci verrà fornita dall'Azienda Sanitaria, permetterà una interoperabilità con la rete clinica di AFT, che possa anche permettere, se necessarie, le attività di telemedicina quali teleferitazione, teleassistenza e teleconsulto. Ci saranno anche progetti finalizzati alla prevenzione delle patologie croniche più comuni. L'obiettivo

generale è quello di migliorare il percorso di presa in carico del paziente e l'appropriatezza. Gli obiettivi specifici sono ridurre gli accessi al DEA e le ospedalizzazioni, abbattere le liste d'attesa, anche in relazione all'applicazione del decreto sui codici di priorità, e migliorare l'equità di trattamento degli assistiti diminuendo la variabilità di comportamento tra i medici di medicina generale.

In quante aree sarà suddivisa Cava de' Tirreni?

Escludendo l'utenza pediatrica (i cittadini di Cava sono circa 53mila, ndr), Cava sarà suddivisa in due AFT: l'Area Nord, che comprenderà circa 20mila utenti ripartiti tra venti medici, e quella Sud, che abbraccerà anche il comune di Vietri sul Mare.

Da chi è partita questa iniziativa?

Viene da una legge nazionale che doveva partire da tempo. Alla luce dell'emergenza Covid, il governatore De Luca ha accelerato i tempi, affinché in Campania si realizzasse al più presto l'ottimizzazione della sanità territoriale, al fine di mettere sempre più al centro il cittadino utente. E dal 15 settembre si dovrebbe partire.

Dai cambiamenti esposti a CavaNotizie.it dal dottor Germano Baldi si prospetta una sanità pubblica sempre più attenta e vicina alle esigenze dei cittadini.

Prenota il tuo spazio pubblicitario su CavaNotizie.it
Tel: 089.29.66.938 - 3281621866

benny's pizza
rostipaninosteria

CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

Piazza V. Emanuele II, 1
(alle spalle del Duomo)
Tel. 089 4689230
Cava de' Tirreni

Riaperte le iscrizioni all'Accademia Talenti

Dopo il grande successo dello scorso anno, consolidato con gli sfavillanti spettacoli che hanno accolto un pubblico entusiasta, riaprono le iscrizioni (a numero chiuso, per tutte le età) dell'Accademia Talenti. Numerose sono le opportunità che l'Accademia Talenti ha offerto ai suoi iscritti: concerti con noti musicisti, esibizioni dal vivo in splendide location e partecipazione a con-

corsi di livello. Oltre ai corsi di canto pop e jazz e di canto lirico, si tengono corsi di pianoforte, chitarra, basso, tammorra e percussioni, e batteria. Da quest'anno l'Accademia Talenti propone anche corsi di danze tradizionali del sud Italia, in collaborazione con Under City Ballet. I corsi si tengono nel rispetto delle norme di sicurezza igienico sanitarie anti-covid.

**Canto pop e jazz - Canto lirico
Pianoforte - Chitarra - Basso
Tammorra - Percussioni - Batteria**

**via Rosario Senatore, 38
Cava de' Tirreni**

info: 089.296.69.38 - 328.162.18.66

TALENTI
ASSOCIAZIONE
MUSICALE E CULTURALE

Leonardo Apicella
M° di Pianoforte

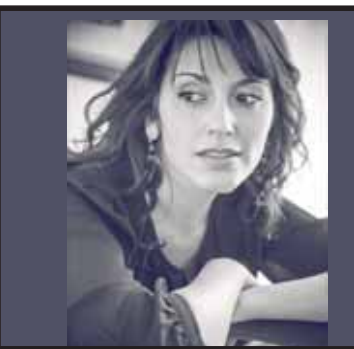
Enrico Di Marino
M° di Chitarra

Antonio Sorvillo
M° di Chitarra e basso

Alfina Scorza
M° di Canto pop e jazz

Rosaria Armenante
M° di Canto lirico

Giustina Gambardella
M° di Tammorra e percussioni



Anter ha riaperto le porte... con l'entusiasmo di sempre!

Anter, lo storico negozio di abbigliamento, riavvia la sua attività. Condividiamo le parole di Teresa D'Amico con l'augurio di un nuovo inizio



Antonio Senatore e Teresa D'Amico

Abbiamo sempre pensato che tutto ciò che finisce ha un nuovo inizio e che per arrivare il nuovo, il vecchio deve passare oltre, è quasi una legge universale. E il nuovo di Anter è continuare a svolgere il lavoro che ama.

Avevamo annunciato la chiusura definitiva della nostra attività, eravamo convinti fosse un'operazione necessaria, ma ci siamo sbagliati, Anter è ancora qui, con qualche cambiamento di gestione e la stessa dedizione di



sempre nella capacità di proporre un giusto rapporto qualità-prezzo, e di promuovere un perfetto equilibrio di semplicità ed eleganza. Preparato alle nuove misure di accoglienza (sanificazione degli ambienti, uso della mascherina, distanziamento tra le persone) tutto il resto verrà da sé e sarà dettato dalla reciproca buona educazione e dall'istinto a proteggersi. Nello svolgere il suo lavoro con serietà e dedizione, Antonio ha conquistato la fiducia di una clientela sempre più numerosa che negli ultimi mesi ha pronunciato in coro l'invito a un ripensamento, a combattere con le sue armi vincenti la crisi economica e a sfidare il futuro. E lui è felice che la vita si consumi qui, dove negli anni ha affinato la sua personalità.

La storia del suo marchio non è solo auto-celebrazione, è identità, è storia di vita, di idee, di azioni, di tradizione, di rischio. Il suo è uno stile di vita e di lavoro che sopravvive a ogni sussulto di modernità, come gli abiti che propone.

In questo spazio che molti hanno definito un salotto, per l'accoglienza che da sempre abbiamo saputo riservare a ognuno, lui vi attende numerosi.

Sappiamo bene che vivremo ancora in una condizione particolare, nuova, a difenderci dal virus con nuovi comportamenti sociali. Sappiamo di avere ferite sottopelle e muri intorno che sembrano dividerci anche quando siamo chiamati a riaccostarci. Ma sappiamo anche che la vita è insieme, e che la preoccupazione è legittima, ma farle fronte è una forza che Antonio ha, e sarà l'unica qui ad essere contagiosa. **Teresa D'Amico**

**Via A. Gramsci, 2/10
Cava de' Tirreni
Tel. 089.444389**

Il dolce addio della maestra Rita



Rita Manzo

È venuta a mancare l'8 giugno scorso la n.d. **Rita Manzo**. Amatissima e stimata insegnante alle elementari del II circolo (Seminario) fino al 1998, ha lasciato un enorme vuoto in tutti coloro che l'hanno conosciuta e nei suoi ex alunni, che ne hanno conservato indelebile il meraviglioso ricordo. Madre di Milena, Cinzia e Tony e sposata con Luigi De Lucia, ex dirigente della Regione Campania, la Signora Rita ha lasciato lei stessa delle parole di conforto per i suoi cari, trovate casualmente tra i suoi effetti. Le riportiamo qui di seguito, stringendoci al dolore di chi l'ha amata: "Non me ne andrò per sempre, sono sicura che ci ritroveremo dove l'amore vero è eterno. Vi amo." (PdS)

Caro don Gennaro, patron dell'Alambra

In un doloroso silenzio contrastante con la sua presenza pubblica e popolare, durante il lockdown se ne è andato all'età di ottantasette anni Gennaro Vaglia, esponente di una famiglia che ha fatto la storia dello spettacolo a Cava, storico titolare del cinema Alambra fin dal 1959, cioè dai tempi d'oro delle sale con mille posti e tanti "esauriti". Oggi è proprio tutta un'altra cosa, ma il cinema è ancora lì, moderno, efficiente, plurifunzionale, grazie alla lungimiranza di Gennaro e dei suoi figli, che hanno collaborato con lui e oggi continuano brillantemente la sua opera.

Fino a poco tempo fa era ancora possibile vederlo lì, davanti o dentro il locale, sempre in tiro, pronto al sorriso e alla chiacchiera, attento alle occorrenze, soddisfatto di essere ancora l'immagine stessa del cinema a Cava e compiaciuto dell'eredità che ha lasciato. Lo ricordiamo con affetto e simpatia e idealmente ci uniamo in un abbraccio alla sua famiglia... ed a quel suo storico locale che tanta parte ha avuto ed ha nella vita metelliana. (FBV)



Gennaro Vaglia

Addio a Gerardo Canora, padre e amico della Città

Durante il lungo lockdown, e purtroppo senza poter ricevere il giusto tributo dalla Città, è scomparso all'età di novantacinque anni Gerardo Canora, un protagonista costante, fino all'ultimo, nella vita della comunità metelliana.



Gerardo Canora

Plasmatosi idealmente e politicamente tra le file della Democrazia Cristiana trionfante di quel tempo, negli anni difficili del dopoguerra fu Dirigente dell'ECA, importante ente di sostegno pubblico ai meno abbienti. In tempi più "distesi" è stato a lungo il Presidente per eccellenza del CSI, il Centro Sportivo Italiano, destreggiandosi abilmente, tra tante difficoltà e gestendo con coinvolgente disponibilità il recupero ad ampio respiro dello sport di popolo e della costruttiva cultura che lo accompagna. Nei tempi più recenti, non si è accomodato pigramente sulla poltrona del pensionamento, ma ha costituito l'Associazione "Amici della Terza Età", dandosi da fare per rendere il più possibile d'argento un periodo della vita la cui ricchezza è grande e non va sciupata. È stato con gli "Amici" fino alla fine, proponendo, partecipando e presenziando con l'energia rinnovabile che gli ardeva dentro. E ha lasciato questa sua eredità al figlio Angelo, che, aggiungendoci del suo, si sta dimostrando un valido testimone attivo della sua figura e dei suoi valori. A lui, ed al senso di gratitudine della collettività, il compito di offrire il doveroso spazio della memoria ad uno dei "padri storici". Sarebbe proprio cosa buona e giusta... (FBV)

Tabaccheria Ricevitoria ALTABELLO

Sisal - Lottomatica - Bolli
Ricariche online
Ricariche Paypal
Vendita francobolli
  
Via M. Della Corte, 14
Cava de' Tirreni Tel. 089.349464
 RIV. N° 37
SALI E TABACCHI VALORI BOLLATI

Luca Barba e sua figlia Geltrude: buon sangue non mente

Paola de Simone

Ricorre quest'anno il 41esimo anniversario della scomparsa di **Luca Barba**, fondatore della **Disfida dei Trombonieri** e della prima scuola di sbandieratori di Cava. Luca Barba perse la vita in un tragico incidente stradale nel 1979 a soli 46 anni, lasciando due figlie, Geltrude e Chiara, di 8 e 2 anni e la moglie Maria Durante. Incontriamo la figlia **Geltrude** per ricordare la figura storica del papà Luca.

Geltrude, qual è il ricordo che hai di tuo padre?

Quando persi papà ero molto piccola. Quindi l'ho vissuto pochissimo, ho ricordi sbiaditi di lui, purtroppo, ma vive attraverso gli occhi lucidi dei suoi amici che lo ricordano ancora oggi. **Anche tua sorella ha seguito le orme di papà?** No, mia sorella ha scelto di fare la mamma a tempo pieno.

Tuo padre è stato l'artefice della Disfida dei Trombonieri. Qual era secondo te il suo obiettivo?

Grazie a lui si costituirono tanti gruppi, di cui due fondati da lui personalmente. Papà aveva grandi ambizioni per il folklore cavaese, avrebbe voluto che la Disfida crescesse e diventasse alla pari del palio di Siena. Aveva negli anni

preso contatti con il Ministero del Turismo e aveva instaurato rapporti con il Teatro San Carlo, invitò ospiti del mondo dello spettacolo a Cava per assistere e portare fuori dai confini cittadini la manifestazione (*ndr: ricordiamo la presenza fissa di Moira Orfei sugli spalti*). È stato anche l'ideatore del primo corteo storico e del primo gruppo di sbandieratori. Era l'organizzatore e il responsabile degli eventi, sempre in prima linea nel bene e nel male.

Dicono che Luca Barba, uomo pieno di idee, di iniziative e di cultura, fosse anche eccentrico ed esibizionista. Qual era secondo te il suo più grande pregio e il peggior difetto?

A chi ha detto di lui che era un esibizionista rispondo che è tutta invidia la loro! Aveva più di un

pregio, era il mio papà, un uomo buono, disponibile e generoso. Il peggior difetto? Non aver combattuto chi lo ha bistrattato. D'altronde solo chi fa è oggetto di critica. Ad onor del vero ce n'è stata di gente che, o per invidia o non so per quale motivo, lo ha temuto e combattuto.

Siamo agli albori delle radio libere: nel 1974 nasce Radio Cava Centrale, la prima storica emittente radiofonica di Cava, immediatamente dopo nascono prima Radio Filangieri e poi Radio Metelliana. A quei tempi c'erano solo Rai uno e Rai due, chi faceva radio a quei tempi era destinato presto a diventare personaggio popolare. Quali aneddoti ti sono stati tramandati dell'avventura radiofonica di Luca Barba?


Serramenti
di Sabato Gianni
Via Petrellosa, 17 - Cava de' Tirreni
Cell. 338.7632772
Infissi - PVC
Alluminio/legno
Taglio termico
Persiane blindate
Avvolgibili
di sicurezza
Zanzariere


ROSTICCERIA CASTIELLO
LO STREET FOOD MEGLIO CHE C'È
Corso Umberto I, 211
Cava de' Tirreni Tel. 089 341499
Seguici su 

Un giorno si trovò a sostituire il radiocronista in una partita di calcio della Cavese. Al goal della squadra avversaria lui comunicò esultando ai radioascoltatori che aveva segnato la nostra Cavese!

Negli anni a seguire la tua maturità, hai sentito una spinta nell'assumerti in qualche modo il ruolo che aveva tuo padre a Cava nel mondo della cultura e del folklore cavaese?

Ad un certo punto della mia vita ho sentito una spinta interiore che mi ha portato a fare tutto quello che fino ad oggi ho costruito. Non ho mai pensato di sostituirmi a lui, ho solo creato quello in cui credevo.

Però ho un ruolo di cui mi hanno investito nel suo amato mondo, la presidenza dell'Ente Sbandieratori "Città de la Cava", che porto con grande onore.

Con l'amore per il teatro ti sei resa promotrice nel 2011 di una rassegna teatrale intitolata a Li Curti, località dove dimorava una nobile famiglia cavaese dalla quale pare discendesse il principe Antonio De Curtis, alias Totò. La rassegna è stata impreziosita anche dalla presenza di una madrina d'eccezione, Liliana De Curtis, figlia del grande attore, alla quale in quell'anno l'amministrazione comunale ha fatto dono della copia di un quadro esposto nella sala del consiglio comunale a Cava, che Totò in vita aveva insistentemente chiesto di acquistare perché riteneva che vi fosse effigiato un suo presunto antenato.

Oltre a questo hai ideato un'originale rassegna annuale, "Le Notti al Castello", dal 2010 al 2018, poi andata in standby, perché? Il Premio Li Curti è stato sospeso quest'anno a causa del covid. L'evento culturale di teatro itinerante "Le Notti al Castello", che si svolgeva sul colle di Sant'Adiutore, ha avuto uno stop dovuto a incomprensioni con l'Ente Monte Castello, che era promotore dell'evento.

Cosa avrebbe criticato oggi tuo padre alle amministrazioni che si sono succedute e all'organizzazione generale della Disfida e della Festa di Monte Castello? Se fosse stato in vita, non credo avrebbe criticato nessuna amministrazione, perché con il suo carattere e con la sua tenacia avrebbe ottenuto l'appoggio giusto senza tanti ostacoli. E avrebbe guardato finalmente e comodamente da casa la sua amata Cava su Rai Uno!

Quale sarebbe la prima cosa che gli chiederesti, se potessi per una volta rincontrarlo? Se potessi rincontrarlo per una volta? È una domanda che tocca il cuore... avrei da dirgli tante cose e non basterebbe una volta sola, avrei troppe cose da chiedergli, ma sinceramente mi basterebbe abbandonarmi tra le sue braccia e sarei felice così.



Luca Barba



Geltrude Barba


PASTICCERIA SANDRO
dal 1930
Pasticcera Sandro
Corso Umberto I, 176-178
Cava de' Tirreni
Tel. 089.443978 www.pasticceriasandro.it

CLINICA VETERINARIA SAN ROCCO
direzione sanitaria:
dott. Vincenzo Cardamone
Aperti anche la domenica 24/24
Via Nazionale, 259
Nocera Superiore
Tel. 081.514.53.09

Spazio elettorale autogestito a pagamento. Committente: Marcello Murolo

Servizi all'avanguardia per una città che guarda al futuro

Il candidato sindaco del centrodestra Marcello Murolo presenta i dieci punti del suo programma per il rilancio di Cava



Marcello Murolo

Il suo progetto politico è partito con un movimento civico - "Siamo Cavesi" - ed è stato poi sostenuto e condiviso dagli esponenti dei partiti del centrodestra cavaese (Forza Italia, Fratelli D'Italia, Lega e Udc). L'avvocato giuslavorista **Marcello Murolo** ha da tempo sfidato il sindaco uscente Vincenzo Servalli. Le linee guida del suo programma elettorale si muovono lungo dieci direttrici: Sanità e Politiche Sociali; Sicurezza; Attività Produttive; Cultura; Trasparenza e Legalità dell'azione amministrativa; Infrastrutture; Turismo e Folklore; Igiene urbana e Verde pubblico; Ambiente e Sport. **Come nasce la sua candidatura a sindaco?** Penso che ci sia un momento nella vita in cui sia un dovere morale scegliere di impegnarsi per la propria comunità. Io ho scelto di farlo adesso. Le difficoltà degli ultimi tempi mi hanno convinto ancora di più a lavorare per la mia città. È un impegno che parte con il gruppo civico "Siamo Cavesi" e che trova il suo compimento in un percorso comune con tutti i partiti di centrodestra con

cui abbiamo elaborato il programma per amministrare la città. Metteremo in campo passione, competenza e voglia di fare per dare un volto nuovo a Cava, da troppi anni paralizzata da una gestione amministrativa, quella del sindaco Servalli, incapace di guardare oltre l'ordinario e di rinnovare metodi e mentalità. Per questo il nostro slogan è "gli occhi nel futuro".

Quali sono i punti caratterizzanti del suo programma?

Il diritto alla salute è al primo posto. C'è da fare una battaglia per tutelare l'ospedale di Cava "Santa Maria dell'Olmo". Occorre riaprire i reparti che sono stati chiusi, a partire da quelli che salvaguardano la salute della donna. Bisogna, inoltre, ritornare a nascere a Cava. Diversamente, i finanziamenti annunciati dalla Regione in piena campagna elettorale per i lavori alla facciata serviranno solo a rendere più bella una scatola che va diventando sempre più vuota. Inoltre, puntiamo a riunire tutti i servizi sanitari in un unico polo. Tra le priorità anche la sicurezza e il rilancio delle attività produttive, che va di pari passo con lo sviluppo culturale e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Cosa è stato trascurato negli ultimi anni? Molte cose e soprattutto si è mancato di porre attenzione ai più piccoli. È necessario che la città sia arricchita da spazi verdi per i bambini che, sul modello europeo, devono essere godibili anche per gli adulti. Gli spazi collettivi sono importanti per lo sviluppo di una città.

Marcello Murolo è sostenuto dal movimento civico "Siamo Cavesi" e dai partiti del centrodestra cavaese Forza Italia, Fratelli D'Italia, Lega e Udc.

Mamma Lucia colpisce ancora

Il giornale tedesco Welt le ha dedicato un'intera pagina

Franco Bruno Vitolo

Non si spegne mai l'eco del grande messaggio di Pace lanciato dalla nostra **Mamma Lucia** col recupero dei corpi di centinaia di caduti tedeschi: un fecondo segno di Pietà. Fu un gesto forte di rottura in tempi di odio e di rancori, che le valse anche un'onorificenza da parte del Presidente della Repubblica Tedesca **Theodor Heuss**: un riconoscimento che fu un segno tangibile di riavvicinamento tra i due paesi e che fu visto da molti tedeschi, forse con voluta forzatura, anche come un segno di "perdono".

Tutto questo è stato ricordato poche settimane fa, con un articolo illustrato e a tutta pagina, dal periodico tedesco **Welt**, firmato dal prestigioso prof. **Dieter Richter**, già docente universitario ed esperto di storia e di lingua italiana. Nel titolo e nel sottotitolo vengono ricordati l'azione da lei svolta, la sua frase sui figli di mamma e il contatto che lei ebbe in sogno con le anime dei soldati defunti. Tra le foto, proprio l'incontro, emozionantissimo, col Presidente Heuss. Nel corso dell'articolo il prof. Richter, per rimarcare l'incidenza

morale della sua lezione, cita l'istituzione del **Premio Mamma Lucia alle Donne Coraggio**, che ha visto tra le premiate anche figure di rilievo internazionale, testimoni attive di Pace e Solidarietà. E apre un varco perfino sulla "nobile provocazione" del Sindaco Galdi che, in tempi di rifiuto generalizzato della salma del criminale nazista Priebeke, uno dei boia delle Fosse Ardeatine, propose di mettere a disposizione la nostra Città, proprio perché è "La città di mamma Lucia".

Il prof. Richter è stato recentemente a Cava ed ha avuto un incontro affettuoso, profondo e stimolante con alcuni esponenti del **Comitato Figli di Mamma Lucia**, che si occupa del nascente museo dedicato alla carissima figura della nostra **Madre dei caduti**. Richter ha promesso che seguirà gli sviluppi dei lavori con la più grande attenzione e proseguirà nella sua opera di divulgazione e di ponte tra i due popoli. Ci speriamo e ci contiamo. Il ricordo di Mamma Lucia è una luce da tenere sempre accesa, per vedere meglio il Cammino dell'Amore...

Barone e Vignes, neocavalieri metelliani

Franco Bruno Vitolo

Pur senza l'emozione della tradizionale cerimonia pubblica, impedita dall'emergenza Covid, possiamo esultare per la nomina a Cavalieri della Repubblica ricevuta da due nostri concittadini, **Marco Barone** e **Luigi Vignes**, due figure di alto profilo morale, civico e sociale. Marco Barone, nato a Scafati 36 anni fa e residente a Cava, laureato in Giurisprudenza, già allievo della Nunziatella, è Maggiore dell'Arma dei Carabinieri in servizio presso il Comando Generale. Si distingue stabilmente per la sua abilità nelle indagini più delicate, anche a carico della criminalità organizzata: per una di queste, che ha prodotto 63 arresti ed il recupero di 500 mila euro, ha anche ricevuto un encomio solenne del Comandante Interregionale. Si è distinto a suo tempo per la partecipazione attiva alle operazioni di salvataggio e assistenza connesse al tragico naufragio della motonave "Costa Concordia", che gli è valso anche un diploma al merito della Croce Rossa.

Luigi Vignes, cavaese doc, sessantenne, laureato in scienze politiche e sociali, dipendente del Ministero dell'Interno, attualmente presta servizio all'Ufficio Elettorale Provinciale, dove tra l'altro è responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Proprio



Marco Barone



Luigi Vignes

in questo campo si è distinto particolarmente, tanto da aver ricevuto nel 2011 un diploma di benemerita rilasciato dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile. Tra le altre sue qualità civiche, spicca l'impegno sociale, sia nella parrocchia, a sostegno delle persone più bisognose, sia come donatore ufficiale di sangue dell'AVIS per oltre un quarto di secolo.

Con orgoglioso compiacimento, a nome di tutta la collettività cavaese, ci felicitiamo con i due neocavalieri e brindiamo con loro. Cin cin e... buone cavalcate future!

Inkjet & Toner
Rigeneration
di Luca Laudato

Con la rigenerazione di cartucce inkjet e laser risparmi fino al **60%**

Noleggio e vendita macchine per ufficio
Via E. Di Marino, 24 - Cava de' Tirreni
Tel.: 089.46.89.275 - Cell.: 340.29.29.936

Spazio elettorale autogestito a pagamento. Committente: Vincenzo Risi

Vincenzo Risi: grandi eventi e ambiente per un vero rilancio turistico

Mancano meno di due mesi al rinnovo del Consiglio Comunale di Cava. Volti nuovi, ma non per questo meno validi, si affacciano sulla scena politica con l'intento di portare una ventata di rinnovamento alla Città. Tra questi c'è **Vincenzo Risi**: Professore in Economia Aziendale, è presente nella lista Civica "Siamo Cavesi" con il candidato sindaco **Marcello Murolo**.

Dottor Risi, è la sua prima candidatura, cosa l'ha spinto a presentarsi a questa tornata elettorale? Dopo esperienze di studio e lavoro all'estero, ho realizzato che viviamo in un territorio ricco di opportunità poco valorizzate. A volte si crede, a torto, che gli investimenti siano solo di carattere economico, invece il migliore investimento è il tempo che puoi dedicare agli altri senza pretendere nulla in cambio: ciò mi rende felice e mi fa sentire partecipe del tutto.

Quali sono i cambiamenti che lei vorrebbe attuare in questa città?

"Prima di creare contenitori che resteranno vuoti c'è la necessità di stimolare la nascita di **contenuti** che creino anche opportunità. Non ha nessun senso un teatro chiuso, un Palaeventi vuoto, uno spazio espositivo aperto a singhiozzo. A Cava di questi esempi ne abbiamo molteplici (Teatro Barba, Sala della Pergamena Bianca, Mediateca Marte...) Questo succede quando c'è un corto circuito tra l'Amministrazione e la cittadinanza. Dove

sono le compagnie teatrali locali, dove sono finiti i nostri artisti, che fine ha fatto il **nostro folklore** che richiamava visitatori da ogni dove (Settimana Rinnascimentale, la Festa Medievale alla Badia, l'Invisible Film Festival) e tutte quelle opportunità di condivisione sociale e culturale che potevano essere sviluppate anche sulle frazioni?

Un'altra tematica è indirizzare i **flussi turistici** che arrivano in Costiera, nel porto turistico di Salerno e Napoli, verso percorsi naturalistici, culturali i, enogastronomici preimpostati sul nostro territorio e valorizzati attraverso una progettualità dell'Ente, anche noi abbiamo il nostro "Sentiero degli Dei" la

nostra "Valle delle Ferriere" il nostro "Percorso della Salute". Spesso invece vedo i turisti aggirarsi sotto i portici senza che questi abbiano alternative al semplice shopping. D'altronde non ci sono nemmeno il capolinea dei pullman funzionale ed orari dei mezzi facilmente fruibili.

Perché i cittadini dovrebbero votarla?

Perché ho voglia di fare, ho voglia di essere parte di quel cambiamento che vorrei vedere nella mia città. Sono convinto che chi non fa, non sbaglia, ma in Economia Aziendale chi non fa sbaglia due volte: perché non si colgono le opportunità e si perde tempo prezioso per cambiare in meglio il futuro. Sono molto motivato, concedetemi questa **opportunità**.



Il Castello in Biblioteca, con Sapatiello



Da quest'anno è possibile visionare in Biblioteca Comunale le annate dello storico periodico "Il Castello" relativa al periodo della Direzione del sempre compianto Giuseppe Muoio 1994 - 2012, cioè dalla morte del suo fondatore Domenico Apicella fino alla morte de "Il Castello" stesso. La raccolta è stata donata da Franco Bruno Vitolo (caporedattore nella gestione Muoio), contestual-

mente alla presentazione del libro contenente le lamentele e i mugugni del brontolone Sapatiello, pubblicate proprio su "Il Castello", il cui autore, rimasto anonimo fino a pochi mesi fa, era Antonio Ugliano, qui nella foto insieme con la moglie Anna, il Direttore della Biblioteca Antonio Senatore, il Presidente dell'Ente Montecastello e Franco Bruno Vitolo.(FBV)

CARROZZERIA DELLA CORTE

Via G. Cesaro, 3
Cava de' Tirreni

Tel. 089.461953
339.88.08.977

www.carrozzeriadellacorte.it

e-mail: dellacorte_giuseppe@alice.it



RISTORANTE
Villa Russo
Un'emozione per sempre

Per info
e prenotazioni:
tel. 089826385
cell. 3388910450



Via San Girolamo, 1
Mercato San Severino

Pagina a cura di Franco Bruno Vitolo

Scavo del passato, luce sul presente, seme del futuro Centro Studi per la Storia di Cava: ok il primo bilancio



Quasi trenta esperti e appassionati di Storia, Architettura, Arte, Economia, Letteratura, Urbanistica, Media....

Una leadership di alta qualità, affidata ad un Comitato Scientifico di assoluto prestigio, formato dai fondatori **Giuseppe Foscari** (che attualmente è anche il Direttore), **Lucia Avigliano**, **Tommaso Avagliano**, **Claudio Azzara**, il compianto **Agnello Baldi** (purtroppo appena scomparso all'inizio di luglio), **Serena Bisogno**, **Gianluca Cicco**, **Dario Cantarella**, **Enrico De Nicola**, **Francesca Senatore**, **Beatrice Sparano**.

Scavi nel passato, riflessioni sul presente, proposte per il futuro, produzione e/o presentazione di libri e pubblicazioni in tema, organizzazione di dibattiti oppure anche semplice partecipazione o partecipazione, interventi sui media... Insomma, il **Centro Studi per la Storia di Cava**, nato un anno e mezzo fa come organo di approfondimento e consultazione all'interno del Comune di Cava (nella foto, una delle prime foto di gruppo dopo la costituzione), nel suo primo periodo di vita, che pure è stato dedicato in gran parte alla semina, ha già dimostrato di poter essere un tesoro operativo di cultura, di conoscenza, di recupero pieno dell'identità locale, mai però disgiunta da una prospettiva più globale. Di conseguenza ha già lanciato segni di una presenza viva e incisiva, come occhio aperto sulla Città, in un ponte ideale tra cittadini e istituzioni e come luogo di partecipazione volontaria e altamente qualitativa del fior fiore della Cultura metelliana. Qualche esempio? Uno studio e una relazione, in risposta ad un quesito del Sindaco, sull'even-

tuale **aggregazione di altri gruppi alla benedizione** delle squadre di pistonieri in piazza durante la Sagra di Monte Castello... un convegno su **Cava aragonese** in cui si mettevano definitivamente i punti sulle i riguardo ad eventi identitari come **Battaglia di Sarno**, **Pergamena Bianca**, sviluppo economico e sociale di Cava come città demaniale... un intervento di pressione sull'Amministrazione perché si freni il **degrado delle opere d'arte e dei preziosi documenti storici** preziosissimi presenti nelle chiese e negli ambienti... un'azione costante e decisa di protesta contro **la rozzezza e la freddezza estetica e "culturale"** con cui si sta realizzando la nuova, **montante illuminazione a led**... la creazione, attualmente in fieri (e già ricca di oltre seicento titoli!), di un **elenco delle pubblicazioni (libri, riviste, video, ricerche web)** attualmente fruibili relative alle vicende storiche ed alle problematiche sociali della Cava di ieri e di oggi... la partecipazione a **trasmissioni radiofoniche o televisive**... la realizzazione, ancora in fieri, di un **sito web completo**.

Non crediamo ci sia bisogno di parole per commentare la forza e le opportunità culturali e sociali presenti in un organismo del genere, che viene da lontano ma soprattutto guarda lontano. C'è solo da sperare che le premesse e le promesse su cui è nato mettano radici nel tempo e riescano a creare una fucina preziosa di Cultura e di Identità.

E auspicare significa naturalmente non solo sperare, ma anche "seguire", vigilare e possibilmente anche partecipare...

Le farse "anticavaiole"? Quasi una fake news...



Mario Lamberti

Un ulteriore tributo al grande fermento di studi e revisioni di carattere storico e culturale che sta animando la nostra Città in questi ultimi tempi è venuto dalla **Rassegna Storica Salernitana**. La prestigiosa rivista ha dedicato ampio spazio ad un saggio di Mario Lamberti sulla **Farsa Cavaiola**, approfondimento ideale del già notevole contributo da lui offerto due anni fa con il suo libro su Vincenzo Braca, l'autore per eccellenza delle farse. In questo articolo egli smantella con documentate affermazioni la vecchia leggenda per cui Braca, salernitano, con le sue farse ha inteso "bacchettare" i vizi e i difetti di una città "rivale" come Cava e forse questa è stata una delle cause della sua ucci-

sione. Lamberti sostiene al contrario che Braca, vissuto a lungo a Cava, testimonia ripetutamente il suo affetto e la sua stima per una città ricca di iniziative, i cui abitanti sono in possesso di una personalità spiccata e di un carattere non privo di rozzezze e ingenuità, ma anche di acutezze culturali e di sagace umorismo. Non a caso i Cavoti, ben prima di Vincenzo Braca, erano ricercati per le feste, con i loro spettacoli arguti e divertenti in cui emergeva il loro carattere molto particolare. Il cavoto era una maschera, di cui, scrive Lamberti, **Braca si impadronì e l'arricchì di elementi nuovi, cimentandosi nell'esplorazione dell'animo popolare e nella descrizione vivacemente realistica della società cavota**. Per questo erroneamente si finiva con l'identificare gli attori con i personaggi (come del resto succede anche oggi...). E Braca di questo genere è stato il campione indiscusso, grazie al suo talento di scrittore, che gli permise di scrivere anche una serie di poesie, scene teatrali, saggi, che gli diedero fama e prestigio. Insomma, ben vengano una fake news in meno e un motivo di abbraccio in più tra "cavauioli e pisciauioli"...

La scomparsa del prof. Agnello Baldi, colonna di cultura

Con la scomparsa del prof. **Agnello Baldi**, avvenuta ai primi di luglio all'età di ottantaquattro anni, la Città perde una vera e propria colonna di Cultura.

Egli aveva al suo attivo oltre duecento pubblicazioni, tra cui spiccano le ricerche sulle iscrizioni pompeiane (fu allievo ed "erede" del grande Matteo Della Corte), gli studi letterari, in particolare su Dante, gli articoli sull'Osservatore Romano, le ricerche di storia locale. Prestigioso docente e ispettore scolastico, critico letterario, saggista e conferenziere di alto livello, studioso appassionato del nostro territorio (tra i suoi, lavori molto popolari il suo commento alla novella dei due Cavoti di Masuccio salernitano), ha anche offerto sempre una partecipazione attiva e propositiva alla vita della Città. Tra l'altro è stato uno dei



Agnello Baldi

padri e dirigenti della **Lectura Dantis Metelliana**, giurato del Premio Letterario "**Badia di Cava de' Tirreni**", membro del Comitato Scientifico del neonato **Centro Studi per la Storia di Cava**.

Per questo è stato fino agli ultimi suoi giorni un punto di riferimento costante per la cultura cittadina.

Ora che non c'è più, sarà impegno per la Città farlo diventare un punto di riferimento della memoria, a garanzia di quella presenza oltre la vita, di quella "eredità di affetti" di stampo foscoliano a cui lui tanto teneva e che tante volte ha spiegato con la passione del cuore e della mente.

Ed è con questo affetto che noi lo salutiamo e idealmente abbracciamo in lui tutti i suoi familiari... e gli diamo appuntamento alle future "giornate del ricordo"...

Carissima Patrizia, partigiana di umanità



Patrizia Reso

Innanzitutto il tuo impegno di militanza politica e civile come dirigente dell'Associazione Partigiani, giornalista, appassionata polemista e ricercatrice di storia e storie. Decine e decine i tuoi articoli su "**Panorama Tirreno**", di rilievo assoluto le tue ricerche, che ci hanno aperto preziose finestre ora sulla "cavesità" di Elvira Notari, prima regista donna italiana, ora sulla strage del treno della

Troppo presto, a soli sessantatré anni, te ne sei andata, Patrizia carissima! La tua presenza nella nostra Associazione era sanguigna, propositiva, affidabile, umanamente ricca e socialmente stimolante. Era bello averti con noi...

Quante cose possiamo ricordare di te!

morte di Balvano ora sulle storie dei concittadini che vi viaggiavano, ora sui confinati ed esuli del Fascio a Cava e di Cava, ora sulle odisee dei prigionieri di guerra ora sulle violenze contro i bambini.

Ma come dimenticare i tuoi lavori creativi, i tuoi racconti sulle donne... e le tue poesie tuttora inedite? Queste ultime speriamo proprio di pubblicarle al più presto, magari presentandole durante un incontro che apra il cammino sui tributi di memoria che ti deve e ti dovrà la comunità metelliana.

Soprattutto, non potremo mai dimenticare la **Patrizia Reso** donna e persona a trecentosessanta gradi: amatissima moglie, madre, figlia, sorella, nonna e nello stesso tempo partigiana attiva della Libertà e della Giustizia. Era facile volerti bene, sarà impossibile dimenticarti, sarà giusto conservarti il tuo sacrosanto posto nel dolce paradiso della memoria. Ciao, Patrizia bella, bella ciao!

Gli Amici dell'Associazione Giornalisti "Lucio Barone"

Il biografo "cavese" di Ennio Morricone

In questi tempi di affettuoso saluto al grande **Ennio Morricone** ed al suo genio destinato all'immortalità, con consapevole e compiaciuto sciovinismo ricordiamo che quattro anni fa è stata pubblicata da Mondadori il libro "**Inseguendo quel suono**", una voluminosa biointervista del Maestro (oltre quattrocento pagine!), il cui autore è **Alessandro De Rosa**, musicista e scrittore poco più che trentenne attualmente residente ed operativo in Lombardia e nella Televisione della Svizzera italiana, ma la cui famiglia, come lascia intuire il cognome, è cavese tutta d.o.c.

Il libro, su iniziativa dell'Accademia "Jacopo Napoli" di Felice Cavaliere, è stato presentato il 23 novembre di quattro anni fa al Palazzo di Città.



Alessandro De Rosa e Ennio Morricone

di Morricone, suscitando evocazioni, ricordi e profonde emozioni.

Grazie anche a lui, quella sera Morricone, che non era potuto scendere con lui per la presentazione, era comunque con noi. Ed è rimasto con noi, con tutta la magia della sua personalità e delle sue note da Oscar. Grazie, Alessandro, grazie, Maestro!

MIKI
HI-FI CAR STEREO

SINERGY
SOLUZIONI COMMERCIALI COMPLETE - INTRATTENIMENTO DOMESTICO

BOSE
CENTER

Cava de' Tirreni - Tel.089.345574

Focacceria & Paninoteca
N'dà Pullecenell
segui su
tel. 089.2885886

N'dà Pullecenell
Vittorio Rossi
Ristorante Pizzeria

Destina il tuo **5 per mille** a favore dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti

ONLUS - sui redditi anno 2019

Se hai seri problemi alla vista Telefona ai numeri: 089-797256 089-792933

CODICE FISCALE DELLA SEDE TERRITORIALE DI SALERNO

UNIONE ITALIANA CIECHI E IPOVEDENTI: **03015010659**

Via A. Nicolodi, 13 Salerno www.uiciechi.it E mail: uicsa@uiciechi.it

Luci al Lamberti

Torri faro installate e dopo un anno si ritornerà a giocare a Cava. Campilongo lascia per il Modica Bis

Matteo Monetta

Dopo il buio del lockdown e del Covid 19 che ha stravolto le esistenze di tutti, finalmente si è tornati (quasi) alla vita normale di tutti i giorni. Anche la Cavese Calcio 1919 del presidente Santoriello, si è rimessa in moto prendendo decisioni importanti: in primis l'adeguamento dell'impianto di Corso Mazzini dove si ritornerà a giocare dalla prossima stagione (ultima gara al Lamberti il 28 Aprile 2019, Cavese-Catania 2-2). Il campionato di serie C inizierà domenica 27 Settembre mentre la Coppa Italia non verrà disputata per le tempistiche troppo ristrette.



Giuseppe Pavone, Massimiliano Santoriello, Giacomo Modica

Il Comune di Cava de' Tirreni tra fine Giugno e inizio Luglio ha terminato l'installazione delle quattro torri faro, posizionati i sediolini in tribuna e nei distinti dove è stata formata la scritta CAVESE in biancoblu e messi i tornelli in tribuna. Per il ritorno "pieno" dei tifosi allo stadio si dovranno attendere tempi migliori. Il ministro dello Sport Spadafora a fine luglio si è espresso con queste parole: "Se la curva epidemiologica ce lo consentirà, a settembre si potrà tornare a vedere il pubblico negli stadi, ovviamente non riempiendolo e rispettando una serie di misure". La capienza è al vaglio del Comitato Scientifico. Intanto il "Simonetta Lamberti" è stato omologato a contenere 4.550 posti dopo il sopralluogo della Commissione Provinciale di Vigilanza. I fortunati, ad horas, che potrebbero assistere alle gare della Cavese sarebbero non più di millecento - milleduecento.

Lunedì 9 Marzo si era giocata l'ultima gara a Castellamare di Stabia contro il Potenza (0-0), giorno nefasto che coincide con la decisione del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte di dichiarare l'Italia zona protetta e di vietare quindi su tutto il territorio nazionale ogni forma di assembramento sospendendo eventi e competizioni sportive di ogni ordine e disciplina in luoghi pubblici o privati.

E' nata anche la Cavese Academy, struttura specialistica che si dedicherà al perfezionamento tecnico e fisico dei calciatori biancoblu del settore giovanile. Andrea Russotto e Claudio De Rosa saranno anche nello staff come tutor. La Cavese ha rinnovato da subito tre contratti e fatto un nuovo acquisto: l'ultimo a rinnovare, il 20 Luglio, per due anni fino al 30 Giugno 2022,

è stato Andrea Russotto. Nel mese di Giugno, avevano allungato di un anno il contratto Francesco Favasuli e il capitano Claudio De Rosa firmando fino al 30 Giugno 2021. L'ex attaccante del Rieti, Andrea De Paoli classe 1999, ha firmato per tre anni. Ci sarà tanto da fare ancora nel calciomercato estivo che inizierà ufficialmente l'1 Settembre per terminare il 5 Ottobre. Mentre chiudiamo il giornale la data e la sede del ritiro non sono state ancora scelte.

Il nuovo vice presidente sarà Riccardo Tanimi, l'amministratore delegato Giovan Battista Di Mauro, Mimmo Barone il team manager mentre Gianmarco Amato sarà il direttore responsabile SLO (Supporter Liaison Officer), il responsabile della tifoseria nominato dal club.

Per l'area tecnica il nuovo allenatore sarà Giacomo Modica, per lui un ritorno, sostituirà Salvatore Campilongo che, a scadenza di contratto (30 giugno 2020), ha deciso con la società di non proseguire l'avventura a Cava. Giacomo Modica con il suo 4-3-3 cercherà di riportare al Simonetta Lamberti un calcio propositivo che delizi la platea e non faccia soffrire i tifosi fino all'ultima giornata per la salvezza. Le sue prime parole dopo il contratto siglato sono state "Torno a Cava de' Tirreni con lo stesso entusiasmo di due anni fa, riprendendo un discorso, che, in fondo, non si era mai del tutto chiuso". La Cavese ha ringraziato la città di Castellamare di Stabia, la SS Juve Stabia e tutte le persone "che hanno permesso lo svolgimento delle gare allo stadio Romeo Menti, soprattutto per la collaborazione e la grande ospitalità concessa in questo campionato appena concluso".

Novità anche in campo sanitario e nel settore della comunicazione: il 30 Giugno è nato il Cavese Medical Center di cui farà parte anche il Centro T.E.R.I. della famiglia Sica: i tesserati della prima squadra e del settore giovanile potranno avvalersi delle loro prestazioni. La nuova struttura, di supporto allo Staff Medico del Club, è nata da un'idea della Cavese 1919 e da Verrengia Centro Radiologico S.r.l. e sarà coordinata da Carmine Giordano già Direttore Commerciale dei Centri Verrengia. Per quanto riguarda la comunicazione Nunzio Siani ha rilevato il ruolo di addetto stampa da Lorenzo Ansaldo, Giuseppe Senatore invece sarà il nuovo responsabile della comunicazione. Ultima ma non ultima come importanza è la continuazione del rapporto per il terzo anno consecutivo con la scuola calcio ADG "Alfonso di Giorgio", guidata dal Direttore Antonio Di Giorgio. La ADG continuerà ad essere Scuola Calcio Ufficiale della Cavese 1919. Vincenzo Criscuolo, ex portiere della Cavese, sarà il Responsabile Tecnico.

MACELLERIA da Peppino
Carni nostrane,
salumi di produzione propria
Via L. Ferrara, 30 Cava de' Tirreni Tel. 089.444888

Frutteria Mazzotta
Giancarlo e Luigi
Vi aspettano
Frutta e Verdura
italiana e di qualità!

Via Papa Giovanni XXIII
Mercato Coperto
Cava de' Tirreni
Tel 338.594.40.40

Cava United, finalmente l'approdo in prima categoria



Carmine Caputano

Per il primo anno della sua giovane storia calcistica il Cava United, la società nata nel 2014 dall'associazione Sogno Cavese, parteciperà al campionato di prima categoria. Il Cava United Football Club nella stagione appena trascorsa è stato impegnato nel Campionato di 2° categoria girone H; dopo la conclusione anticipata di una stagione prematuramente interrotta causa Covid; la LND Campania ha decretato (seppur come 2° classificata alle spalle del Vietri Raito) la promozione diretta della compagine metelliana in 1° Categoria, traguardo mai raggiunto finora dal Club. Il Cava United Football Club è stato promosso perché

ha concluso con un +10 punti sulla terza classificata, condizione che da regolamento avrebbe comunque (in una regolare stagione) premiato la squadra con la promozione diretta in 1° Categoria. Di seguito i protagonisti della promozione: Calciatori: E.M. Amore, Annarumma, Altobello, A. Bisogno, G. Bisogno, Di Fraia, Faiella, Gigantino, Giordano, Lambiasi, Libroia, Lisanti, Memoli, Milito, Monetta, Nasta, Pecoraro, Ragone, Risi, Rispoli, Russo, Santoriello, G. Senatore, L. Senatore, S. Senatore, Trezza, Ventre e Virno. Allenatore: Sabato Longino Presidente: Maurizio Alfieri

SMART GARAGE

- Parcheggio 24/24 con videosorveglianza (16 telecamere)
Le auto parcheggiate sono assicurate contro furti e danni fino a 30 mila euro.
A l momento sono disponibili posti auto e moto 24/24

- Lavaggio: A partire da €13,00 solo esterno €8,00

- Cariche per auto elettriche

- Revisioni auto

Smart Garage
Via Alfonso Balzico, 45
Cava de' Tirreni
Tel. 089.2143427

PERFECT SPORT

Mail: perfect.sport@libero.it
Via prolungamento Marconi, 10
Cava de' Tirreni
Tel. 089 345662

Gusti Mediterranei
VIA T. CUOMO, 19
CAVA DE' TIRRENI (sa)
WWW.GUSTIMEDITERRANEI.COM

seguici anche su facebook

Fiori D'Autore
CANDELES & HOME FRAGRANCES
Ripartiamo!

Ci trovi in corso Mazzini, 159
Alfonso Burza Cava de' Tirreni
Cell. 347.6338114

Sanificazione Ambientale
Liberiamo gli ambienti
dalla presenza infestante di:
scarafaggi, blatte, zanzare,
formiche, mosche, roditori e volatili.
Professionalità al miglior prezzo
Cava de' Tirreni
329.738.32.17

FIRSTSTOP
CENTRO ASSISTENZA AUTO
P.T. GOMME
di Tiziano & Pierino

I nostri servizi:

- Centro assistenza Pneumatici
- Officina Meccanica
- Centro Revisioni

Officina convenzionata con società di noleggio

ARVAL, ALD, LeasePlan, Europcar, CurServer, LEASYS

Via XXV Luglio, 148 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - e-mail: ptgomme@libero.it
P.T. GOMME CENTRO FIRSTSTOP - Tel. 089.4689366

S.T.A.F.F. di Apicella
VIA XXV LUGLIO, 33
08934426 - 347639809

199€

Corso di danze popolari del Sud Italia con Giustina Gambardella

Corsi di gruppo per tutte le età



Giustina Gambardella



Accademia Talenti

Scuola di Canto e Musica

Via Rosario Senatore, 38 Cava de' Tirreni
Tel. 089.29.66.938 - Cell. 328.16.21.866



Le lezioni si terranno presso
Undercity Ballet



ALFINA SCORZA QUARTET

PASQUALE CURCIO (CHITARRA), PIETRO GIORDANO (VIOLINO),
IVAN CANTARELLA (BATTERIA E PERCUSSIONI)

ARENA DEL MARE SALERNO
17 AGOSTO 2020



il tuo centro ottico di fiducia

3398409502 - 089343633
vi.gigantino@gmail.com
Corso Umberto I, 149 - Cava de' Tirreni(SA)



La Dolce Vita

di Sabato Senatore



Via Filangieri, 125
Cava de' Tirreni
089. 344062

Per ogni ricorrenza
il più ricco
assortimento per
soddisfare
ogni esigenza.

La Pasticceria La Dolce Vita,
Vi aspetta, in un ambiente
completamente rinnovato, per
deliziarsi ogni giorno con
freschissime specialità.



FERRAMENTA - PRODOTTI SIDERURGICI

Via Giovanni Cesaro
Cava De' Tirreni (Sa)
Tel. e Fax 089.461610

info: cavaferro@alice.it - www.cavaferro.it



IL DENTISTA RISPONDE

FILO DIRETTO
CON IL DENTISTA

CONSULENZA GRATUITA



www.ildentistarispone.it

summer tour
2020

22 AGOSTO 2020

arena
del mare
Piazza
della Concordia,
SALERNO

ENZO AVITABILE
in Acoustic World
GUEST TONY ESPOSITO

INGRESSO ORE 20:30 - INIZIO CONCERTO ORE 21:00

Biglietti in Prevendita su www.ticketone.it - www.go2.it
www.postoriservato.it o presso IL MORO

Cremazioni - Tumulazioni - Imbalsamazioni - Servizio Fiori

ONORANZE FUNEBRI
AUFIERO
Alessandro & Pierluigi

SERVIZI ECONOMICI E DI LUSO

SERVIZI FUNEBRE COMPLETO
EURO 1.250
CASSA NOCE - MOGANO
AUTOFUNEBRE MERCEDES
PORTA CORONE - MANIFESTI
PERSONALE
DISBRIGO PRATICHE

SERVIZIO
24H

opera in
CAVA DE TIRRENI
Via Filangieri, 5

368.78.06.092 Alessandro
331.58.03.359 Pierluigi

089.34.92.29